	Ente CITTÀ DI CASSANO D'ADDA Provincia di Milano	sigla G.C.	numero 35	Data 29.03.2012
	OGGETTO: AFFIDAMENTO INCARICO AD INFOENERGIA PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI FINANZIAMENTO BANDO CARIPLO.			

◇ COPIA

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

L'anno DUEMILADODICI addì VENTINOVE del mese di MARZO con inizio alle ore 15:30 nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità di legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

1 – MAVIGLIA ROBERTO	Sindaco – Presidente
2 – CAGLIO VITTORIO	Vicesindaco
3 – COLOMBO ANGELO	Assessore
4 – GAIARDELLI ANDREA	Assessore
5 – MERISI SIMONA	Assessore
6 – MORESCHI ARIANNA	Assessore

Presenti	Assenti
SI	
SI	
SI	
SI	
SI	
SI	
6	0

TOTALE

Partecipa il Segretario Comunale dott. DANIELE LAVORE il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sindaco, ing. ROBERTO MAVIGLIA assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



CITTÀ DI CASSANO D'ADDA
Provincia di Milano



LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione n. 35 del 29 marzo 2012 avente per oggetto:
**AFFIDAMENTO INCARICO AD INFOENERGIA PER LA PRESENTAZIONE DELLA
DOMANDA DI FINANZIAMENTO BANDO CARIPLO;**

VISTO l'allegato parere espresso sulla stessa proposta ai sensi del Decreto Legislativo 18
agosto 2000, n. 267;

CON voti favorevoli unanimi espressi con le modalità e le forme di legge;

DELIBERA

-  **DI APPROVARE** la proposta in premessa indicata nel testo allegato alla presente deliberazione.
-  **DI DICHIARARE** con successiva, separata ed unanime votazione la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267.



CITTA' DI CASSANO D'ADDA

Provincia di Milano

n° 35 Registro proposte della Giunta Comunale del 29 MAR. 2012

SU INIZIATIVA DEL ASSESSORE LAVORI PUBBLICI E TUTELA AMBIENTALE

La Responsabile del Settore 8 Lavori Pubblici e Tutela Ambientale porta all'approvazione della Giunta Comunale la proposta di deliberazione avente come oggetto: **"AFFIDAMENTO INCARICO AD INFOENERGIA PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI FINANZIAMENTO BANDO CARIPLO"** nel testo che segue:

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 52 del 8.10.2008, con la quale è stato deliberato di aderire alla Società Consortile a responsabilità limitata - senza scopo di lucro denominata *"Rete di Sportelli per l'Energia e l'Ambiente Scarl"* promossa dalla Provincia di Milano;

PREMESSO CHE:

- Infoenergia è una società costituita fra la Provincia di Milano, la Provincia di Monza Brianza e le Amministrazioni Comunali dei loro territori;
- l'art. 3 dello Statuto di Infoenergia prevede che «La Società Consortile, con esclusione di qualsiasi scopo di lucro, opera nel settore dei servizi energetici integrati anche in modo non esclusivo e ha per oggetto la definizione e realizzazione concreta di azioni miranti: a migliorare la gestione della domanda di energia mediante la promozione dell'efficienza energetica; a favorire un migliore utilizzo delle risorse locali e rinnovabili ed a migliorare la protezione dell'ambiente. In tale ambito la Società Consortile persegue finalità di pubblico interesse e coopera con le competenti autorità, fornendo servizi di supporto tecnico e professionale, per l'attuazione di politiche energetico - ambientali della Provincia e degli Enti Locali nonché per lo svolgimento delle funzioni amministrative a questi riservate»;
- Infoenergia è un società a totale partecipazione pubblica costituita fra la Provincia di Milano, la Provincia di Monza e Brianza e le Amministrazioni Comunali dei loro territori e opera ai sensi dell'art. 13 D.L. 223 del 4 luglio 2006, convertito con modificazioni nella legge 248/2006;
- l'art.3 dello Statuto di Infoenergia prevede che «la Società Consortile, con esclusione di qualsiasi scopo di lucro, opera nel settore dei servizi energetici integrati in modo esclusivo ed ha per oggetto la definizione e realizzazione concreta di azioni miranti a migliorare la gestione della domanda di energia mediante la promozione dell'efficienza energetica, a favorire un migliore utilizzo delle risorse locali e rinnovabili ed a migliorare la protezione dell'ambiente esclusivamente a favore dei soci. In tale ambito la Società Consortile persegue finalità di pubblico interesse e coopera con le competenti autorità, fornendo ai soci servizi di supporto tecnico per l'attuazione delle loro;

RILEVATO CHE:

- il Comune di Cassano d'Adda da tempo sta portando avanti una politica esemplare di sviluppo del territorio attuando azioni che promuovono un approccio fortemente orientato alla sostenibilità;
- la Commissione Europea, nell' ambito della seconda edizione della Settimana europea dell'energia sostenibile (EUSEW 2008), ha lanciato il Patto dei Sindaci (Covenant of Mayors), un'iniziativa mirata a coinvolgere attivamente le città europee nella lotta al cambiamento climatico;
- questa iniziativa, di tipo volontario, impegna le città aderenti a predisporre Piani d'Azione finalizzati a superare gli obiettivi fissati dall'Unione Europea al 2020, riducendo di oltre il 20% le proprie emissioni di gas serra attraverso politiche locali che migliorino l'efficienza energetica, aumentino il ricorso alle fonti di energia rinnovabile e stimolino il risparmio energetico e l'uso razionale dell'energia;
- i Comuni che sottoscrivono il Patto si assumono l'impegno di: preparare un inventario delle emissioni (baseline) come punto di partenza per le successive azioni; presentare un Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile entro un anno dalla formale ratifica del Patto dei Sindaci; adattare le strutture della città, inclusa l' allocazione di adeguate risorse umane, al fine di perseguire le azioni necessarie; presentare, su base biennale, un Rapporto sull' attuazione del Piano d'Azione, includendo le attività di monitoraggio e verifica svolte, pena l'esclusione dall'Elenco delle città aderenti al Patto;
- il Comune di Cassano d'Adda ha aderito con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 3.3.2010 al Patto dei Sindaci e con atto di adesione formale del Sindaco Pro – tempore, Roberto Maviglia, del 19.03.2012, intende promuovere le azioni sopra elencate richieste dall'Unione europea;
- la Fondazione CARIPLO, dando continuità all'esperienza condotta negli scorsi anni, intende dare il proprio contributo e sostenere l'adesione dei Comuni di piccole e medie dimensioni all'iniziativa del Patto dei Sindaci e la realizzazione delle azioni ad esso correlate, attraverso il bando "Promuovere la sostenibilità energetica nei Comuni piccoli e medi".

VISTA la bozza di accordo operativo per affidamento di incarico per la presentazione della domanda di finanziamento del Bando CARIPLO, allegata;

VISTA l'offerta tecnico-economica, allegata, presentata da Infoenergia per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- la preparazione di un **inventario delle emissioni** (baseline) come punto di partenza per le Successive azioni;
- a redazione di un **Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile**;
- la definizione di un **sistema di monitoraggio** utile alla futura presentazione, su base biennale, del Rapporto sull'attuazione del Piano d'Azione alla Commissione Europea.
- L'attuazione di una **campagna di informazione e sensibilizzazione** alla cittadinanza

DATO ATTO che per la predisposizione della richiesta di finanziamento a fondo perduto – Bando Fondazione CARIPLO - vi è la disponibilità della società allo svolgimento dell'istruttoria in forma gratuita.

PRESO ATTO CHE il contributo richiesto a CARIPLO, all'atto dell'approvazione del progetto, coprirà il 70% del costo del progetto medesimo, lasciando a carico dell'Amministrazione Comunale il restante 30%, consistente nella partecipazione delle risorse umane dell'Ente stesso,

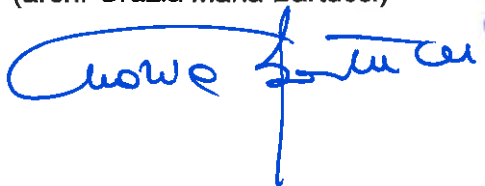
ACQUISITI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 comma 1 del n. 267/2000;

VISTO il Testo Unico degli Enti Locali D.Lgs. n. 267/2000;

DELIBERA

1. **DI DARE ATTO** che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto,
2. **DI ESPRIMERE** assenso, per quanto sopra riportato, alla stipula dell'accordo operativo per l'affidamento ad INFOENERGIA dell'incarico per la presentazione della domanda di finanziamento Bando CARIPLO;
3. **DI DARE ATTO** che l'Amministrazione Comunale, in caso di mancata assegnazione del contributo, si riserva di decidere in merito all'eventuale successivo incarico ad INFOENERGIA.

LA RESPONSABILE DEL
SETTORE 8. LAVORI PUBBLICI E TUTELA AMBIENTALE
(arch. Grazia Maria Bartucci)



L'ASSESSORE AI LAVORI PUBBLICI
E TUTELA AMBIENTALE
(ing. Andrea Gaiardelli)





CITTA' DI CASSANO D'ADDA
Provincia di Milano

N. **35** REGISTRO PROPOSTE ALLA GIUNTA COMUNALE DEL **29 MAR. 2012**

**OGGETTO: "AFFIDAMENTO INCARICO AD INFOENERGIA PER LA PRESENTAZIONE DELLA
DOMANDA DI FINANZIAMENTO BANDO CARIPLO"**

PARERE REGOLARITA' TECNICA

La sottoscritta, arch. Grazia Maria Bartucci, Responsabile del Settore LL.PP. e Tutela Ambientale, visto l'art. 49, 1° comma, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267,

ESPRIME

il seguente parere tecnico, in merito alla proposta di deliberazione sopraindicata:
favorevole

La Responsabile del Settore LL.PP. e Tutela Ambientale
(arch. Grazia Maria Bartucci)



ACCORDO OPERATIVO
AFFIDAMENTO D'INCARICO PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI
FINANZIAMENTO BANDO CARIPL0 2012
"Promuovere la sostenibilità energetica nei comuni piccoli e medi"

Il giorno del mese di 2012, con la presente scrittura privata da valersi ad ogni effetto di Legge,
TRA

L'**Amministrazione Comunale di Cassano D'Adda** con sede in (....)
P.IVA, rappresentata dal Dirigente del Settore
il quale agisce in nome e per conto di essa

E

Rete di Sportelli per l'Energia e l'Ambiente S.c.a r.l., di seguito detto "Infoenergia", con sede legale a Milano in via Vivaio 1; partita IVA 05314400960, in persona del Legale Rappresentante, Dott. Giuseppe Bono.

Premesso che:

- il Comune di Cassano D'Adda ha aderito in qualità di Socio a **Infoenergia Scarl**, la Rete di Sportelli per l'Energia e l'Ambiente promossa dalla Provincia di Milano;
- Infoenergia è un società a totale partecipazione pubblica costituita fra la Provincia di Milano, la Provincia di Monza e Brianza e le Amministrazioni Comunali dei loro territori e opera ai sensi dell'art. 13 D.L. 223 del 4 luglio 2006, convertito con modificazioni nella legge 248/2006;
- l'art.3 dello Statuto di Infoenergia prevede che «la Società Consortile, con esclusione di qualsiasi scopo di lucro, opera nel settore dei servizi energetici integrati in modo esclusivo ed ha per oggetto la definizione e realizzazione concreta di azioni miranti a migliorare la gestione della domanda di energia mediante la promozione dell'efficienza energetica, a favorire un migliore utilizzo delle risorse locali e rinnovabili ed a migliorare la protezione dell'ambiente esclusivamente a favore dei soci. In tale ambito la Società Consortile persegue finalità di pubblico interesse e coopera con le competenti autorità, fornendo ai soci servizi di supporto tecnico per l'attuazione delle loro;

Rilevato che:

- il Comune di Cassano D'Adda da tempo sta portando avanti una politica esemplare di sviluppo del territorio attuando azioni che promuovono un approccio fortemente orientato alla sostenibilità;
- la Commissione Europea, nell'ambito della seconda edizione della Settimana europea dell'energia sostenibile (EUSEW 2008), ha lanciato il **Patto dei Sindaci** (Covenant of Mayors), un'iniziativa mirata a coinvolgere attivamente le città europee nella lotta al cambiamento climatico;
- questa iniziativa, di tipo volontario, impegna le città aderenti a predisporre Piani d'Azione finalizzati a superare gli obiettivi fissati dall'Unione Europea al 2020, **riducendo di oltre il 20% le proprie emissioni** di gas serra attraverso politiche locali che migliorino l'efficienza energetica, aumentino il ricorso alle fonti di energia rinnovabile e stimolino il risparmio energetico e l'uso razionale dell'energia;
- i Comuni che sottoscrivono il Patto si assumono l'impegno di: **preparare un Inventario delle Emissioni (baseline)** come punto di partenza per le successive azioni; presentare un **Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile** entro un anno dalla formale ratifica del Patto dei Sindaci; adattare le strutture della città, inclusa l'allocazione di adeguate risorse umane, al fine di perseguire le azioni necessarie; presentare, su base biennale, un **Rapporto sull'attuazione del Piano d'Azione**, includendo le attività di monitoraggio e verifica svolte, pena l'esclusione dall'Elenco delle città aderenti al Patto.
- La Fondazione Cariplo, dando continuità all'esperienza condotta negli scorsi anni, intende dare il proprio contributo e sostenere l'adesione dei Comuni di piccole e medie dimensioni all'iniziativa del Patto dei Sindaci e la realizzazione delle azioni ad esso correlate, attraverso il bando "Promuovere la sostenibilità energetica nei Comuni piccoli e medi".

Si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 - OGGETTO DELL'INCARICO

L'incarico ha per oggetto la presentazione della domanda di finanziamento per la partecipazione al bando di Fondazione Cariplo "Promuovere la sostenibilità energetica nei comuni piccoli e medi" che si prefigge seguenti obiettivi:

1. l'adesione formale al **Patto dei Sindaci**, qualora non ancora deliberata;
2. la predisposizione di un **inventario** delle emissioni di CO₂ (baseline);
3. la redazione e l'adozione del **Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES)**;
4. la predisposizione di un **sistema di monitoraggio** degli obiettivi e delle azioni previste dal PAES;
5. l'inserimento delle informazioni prodotte in un'apposita **banca dati** predisposta dalla Fondazione Cariplo;
6. il rafforzamento delle **competenze energetiche** all'interno dell'Amministrazione comunale;
7. la **sensibilizzazione** della cittadinanza sul processo in corso.

Art. 2 - DATI RICHIESTI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

***Definizione di PAES:** documento programmatico contenente le misure e le politiche concrete che si intende realizzare per raggiungere gli obiettivi indicati nel Piano stesso, posto il target minimo complessivo di riduzione del 20% della CO₂. Il PAES verrà redatto secondo le Linee guida preparate dal JRC (Joint Research Centre) per conto della Commissione Europea e allegate al bando.*

DOCUMENTAZIONE NECESSARIA PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA (IN FORMATO DIGITALE):

- audit energetici degli edifici di proprietà comunale, qualora disponibili;
- elenco delle azioni precedentemente o attualmente messe in atto per il risparmio energetico nei settori chiave (edifici, trasporti, uso di fonti rinnovabili e cogenerazione, rifiuti) e/o nel campo della sostenibilità (pianificazione urbanistica, acquisti pubblici, coinvolgimento e informazione del cittadino, etc). Ogni azione dovrà essere documentata attraverso un atto amministrativo (Determina dirigenziale o Delibera) o con un documento tecnico disponibile (progetto, studio di fattibilità, brochure illustrativa, etc).

A seguito dell'accettazione del finanziamento da parte di Fondazione Cariplo, l'Amministrazione Comunale di Cassano D'Adda si impegna ad affidare ad Infoenergia l'incarico della redazione del Piano d'Azione e di tutte le altre attività connesse (vedi art.1) secondo le modalità previste nell'allegato al presente Accordo (offerta tecnico-economica).

Art. 2.1 - TERMINI DI CONSEGNA

L'Amministrazione Comunale di Cassano D'Adda si impegna a fornire in formato digitale i suddetti dati entro, e non oltre, il 2 aprile 2012. Oltre tale data non sarà garantita la presentazione della domanda.

Art. 3 - PAGAMENTI E TERMINI

L'affidamento per la presentazione della domanda di finanziamento a Fondazione Cariplo è a compenso zero.

L'incarico per la Redazione del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES), che l'Amministrazione si impegna con la presente scrittura ad affidare successivamente ad Infoenergia qualora il contributo venga ottenuto, sarà realizzato con un compenso pari a € **28.023,60** ed erogato secondo le modalità previste nell'allegato al presente Accordo (offerta tecnico-economica).

Art. 4 - RISERVATEZZA

Ciascuna parte si impegna ad utilizzare con riservatezza assoluta le informazioni confidenziali che essa abbia ricevuto dall'altra per iscritto o verbalmente o tramite l'esibizione di qualsiasi documento, disegno, piano, macchina, strumento, processo o in qualsiasi altro modo, e si impegna a non rivelare tali informazioni confidenziali, in tutto o in parte, a terzi.

Ciascuna parte si impegna ad utilizzare le informazioni confidenziali solo per lo scopo indicato.

Ciascuna parte si impegna a comunicare le informazioni confidenziali esclusivamente ai propri dipendenti che abbiano necessità di conoscerle ai fini del perseguimento dell'obiettivo.

Ciascuna parte si impegna inoltre ad informare tutti i dipendenti che ricevano tali informazioni, sia della natura confidenziale di queste ultime, sia degli obblighi derivanti dal presente accordo. Ciascuna parte sarà

ugualmente responsabile nei confronti dell'altra per ogni violazione degli obblighi previsti nel presente accordo da parte dei propri dipendenti.

La documentazione ed il materiale consegnato da una parte all'altra non potrà essere riprodotto o copiato, a meno di esplicita autorizzazione scritta della parte che fornisce tali Informazioni.

L'obbligo di riservatezza previsto nell'articolo non si applica alle informazioni:

- a) che al momento della loro trasmissione siano già di pubblico dominio o successivamente alla loro trasmissione diventino di pubblico dominio senza che ciò dipenda in alcun modo dal ricevente;
- b) che il ricevente possa provare di aver già avuto in suo possesso senza alcun vincolo di riservatezza al momento della rivelazione;
- c) che il ricevente abbia sviluppato in maniera autonoma, a condizione che fornisca in modo chiaro e soddisfacente la prova di tale sviluppo;
- d) che il ricevente possa provare di avere ottenuto legittimamente da un terzo senza simili vincoli di riservatezza;
- e) la divulgazione delle quali sia approvata per iscritto dalla parte che le rivela;
- f) che il ricevente possa dimostrare siano rivelate dalla controparte ad un terzo senza simili vincoli di riservatezza.

Salvo diverso accordo scritto, al momento della scadenza o risoluzione della presente convenzione e in ogni caso a seguito di apposita richiesta scritta, il ricevente restituirà tempestivamente tutte le informazioni confidenziali ed ogni copia o derivato di esse alla parte che le ha rivelate.

Art. 5 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

E' considerato motivo di risoluzione del contratto la mancata presentazione di quanto oggetto del presente accordo.

Art. 6 - CONTROVERSIE

Qualsiasi controversia di natura tecnica, amministrativa o giuridica che dovesse insorgere in ordine alla interpretazione, esecuzione o risoluzione dell'accordo, potrà essere preliminarmente esaminata in via amministrativa.

Qualora la controversia non trovi bonaria composizione in sede amministrativa, potrà essere devoluta all'autorità giurisdizionale competente Foro di Milano.

Art. 7 - MANCATA ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO

La Fondazione Cariplo assegna il contributo a Suo insindacabile giudizio, tenuto conto del budget complessivo messo a disposizione per il bando in oggetto e della efficacia delle azioni inerenti l'efficienza energetica e la sostenibilità ambientale già intraprese dalle Comunità Locali. Pertanto, in caso di mancata assegnazione del contributo, Infoenergia si rende disponibile fin da adesso a supportare il Comune nell'adempimento degli obiettivi previsti dal Patto dei Sindaci - dalla adesione alla realizzazione del progetto PAES e attività connesse - assorbendo una quota dei costi preventivati e ridefinendo parte delle attività, come definito nell'offerta tecnico-economica allegata.

Art. 8 - ACCORDI FRA LE PARTI

Gli elaborati resteranno di proprietà piena ed assoluta dell'Amministrazione di Cassano D'Adda, la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, introdurvi, nel modo o con i mezzi più idonei, tutte quelle varianti ed aggiunte che riterrà opportune.

....., li 2012

Per Rete di Sportelli per l'Energia e l'Ambiente, Infoenergia

l'Amministratore Unico

Dott. Giuseppe Bono

.....

Per Comune di Cassano D'Adda

Il Dirigente del Settore

.....

**ALLEGATO ALL'ACCORDO OPERATIVO
AFFIDAMENTO D'INCARICO PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI
FINANZIAMENTO BANDO CARIPLO 2012**

OFFERTA TECNICA ED ECONOMICA

Con la presente Vi trasmettiamo la nostra migliore offerta (proposta tecnico-economica) relativa al progetto Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile

Il ruolo di supporto tecnico di Infoenergia

Infoenergia Scarl propone al Comune la consulenza tecnica per il raggiungimento degli obiettivi di cui all'art. 1 dell'Accordo operativo, i quali comprendono:

- la preparazione di un **inventario delle emissioni (baseline)** come punto di partenza per le successive azioni;
- la redazione di un **Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile**;
- la definizione di un **sistema di monitoraggio** utile alla futura presentazione, su base biennale, del Rapporto sull'attuazione del Piano d'Azione alla Commissione Europea;
- l'attuazione di una **campagna di informazione e sensibilizzazione** alla cittadinanza.

Assume particolare importanza il **ruolo di Infoenergia** quale Unità di Coordinamento dei molteplici soggetti che verranno via via coinvolti nelle varie fasi di progetto, coerentemente con la funzioni svolte in qualità di Agenzia Energetica Locale. Infoenergia Scarl è una struttura che già opera sul territorio da tempo e che può ben essere considerata non un Ente esterno ma una tecnostuttura al servizio dell'Amministrazione comunale (è questo il ruolo delle Agenzie Energetiche Locali).

Il ruolo di Infoenergia diventa essenziale anche nella fasi successive che prevedono l'attuazione degli interventi previsti nel Piano di Azione e la presentazione, su base biennale, di un Rapporto sull'attuazione a fronte delle necessarie attività di monitoraggio e verifica. Le stesse Linee Guida elaborate dal JRC di ISPRA sottolineano in più occasioni il **fondamentale ruolo di supporto tecnico delle Agenzie Energetiche Locali**.

La visione extra comunale di un Agenzia Energetica Locale va intesa come ricerca di **sinergie ed economie nell'uso delle risorse**, a maggior ragione per un Comune di dimensione medio-piccola. Questo può essere garantito da Infoenergia che, avendo il compito di coordinare più progetti afferenti a diverse realtà comunali, consentirà di ottenere diversi vantaggi:

1. omogeneità delle metodologie applicate e confrontabilità dei risultati nel tempo;
2. sinergie sia in fase di progettazione sia di attuazione: condivisione di know-how e di best practices, nonché di strumenti operativi;
3. economie di scala grazie alla gestione aggregata delle attività e alla condivisione delle risorse disponibili: i costi degli strumenti e delle risorse materiali necessarie alla conduzione del progetto saranno "distribuite" su più Comuni;
4. unica interfaccia verso il mercato per la ricerca, l'individuazione ed eventuale reperimento di:
 - a) soluzioni innovative che rispondano alle specifiche richieste comunali. Ciò significa sviluppare in modo centralizzato le attività di "intelligence di mercato" per l'identificazione delle opportunità di intervento e dei margini di sostenibilità degli investimenti necessari (es. stima del payback period);
 - b) risorse economiche, tecniche e umane, finalizzate ad attuare specifici intervento;
5. sfruttamento della distribuzione di spazi fisici sul territorio (Sportelli e Spazi Infoenergia) già esistente per le attività di comunicazione e sensibilizzazione e per dare concreto e stretto supporto al personale interno nelle attività di progetto.

Per le competenze tecniche specialistiche e in funzione delle specifiche esigenze del Comune, Infoenergia potrà valersi della collaborazione di professionisti del settore debitamente selezionati sulla base di una procedura ad evidenza pubblica. Nondimeno, le attività e le progettualità saranno sotto la

diretta supervisione e coordinamento di Infoenergia, che si assume la responsabilità del raggiungimento degli obiettivi dell'Accordo.

La struttura tecnica di Infoenergia opererà in **stretta sinergia con l'Ufficio Tecnico Comunale** e le **scelte strategiche** saranno concertate e **definite a livello politico** dalla stessa Amministrazione sulla base delle proposte di intervento e degli scenari di sviluppo elaborati durante il progetto.

Caratteristiche generali del Piano d'Azione dell'Energia Sostenibile

La redazione del PAES, comprendente l'inventario delle emissioni, sarà elaborato seguendo le **"Linee Guida per la redazione dei Piani d'Azione per l'Energia Sostenibile"** elaborato dal **Centro Comune di Ricerche di ISPRA** su mandato della Commissione europea.

Nella elaborazione del Piano, gli **obiettivi** e le **azioni** saranno identificati in **ordine di priorità**, coinvolgendo gli stakeholders e la comunità locale secondo la logica di un processo partecipato.

Per le azioni ritenute prioritarie dall'Amministrazione, sarà redatta una scheda specifica nella quale si analizzerà la **fattibilità tecnico-economica** e si verificherà la possibilità di usufruire di finanziamenti, ovvero di meccanismi di finanziamento quali FTT e project financing.

Nel PAES sarà inoltre definito il **sistema di monitoraggio** (struttura, indicatori, modalità di rilevazione dei dati) adottato relativamente alla realizzazione delle azioni definite nel PAES stesso.

Tale sistema di monitoraggio avrà l'obiettivo di alimentare la riflessione sull'implementazione del Piano d'Azione e fornire dati utili per il rilascio del **Report di Implementazione** da sottoporre all'Unione Europea **ogni due anni**, nonché per revisionare il Piano delle Azioni qualora l'Amministrazione lo ritenga necessario.

Primo passo del PAES è la **redazione dell'inventario delle emissioni**, strumento indispensabile per la definizione di politiche di risparmio energetico credibili. Solo conoscendo o stimando in modo accurato il livello di partenza delle emissioni, infatti, è possibile stabilire obiettivi di riduzione specifici e comparare i risultati nel tempo attraverso un'azione di monitoraggio. Le emissioni censite comprenderanno quelle prodotte da:

- consumi finali di energia;
- produzione locale di elettricità;
- generazione locale di riscaldamento e raffrescamento;
- altre fonti di emissioni (ad es. impianti di trattamento rifiuti, acque reflue, industria).

Il progetto prevede l'utilizzo di uno **strumento informatico** (foglio di calcolo/applicativo) per la **definizione di scenari** che supportino la scelta delle politiche e delle azioni simulandone costi e contributo al raggiungimento degli obiettivi.

La definizione e la gestione del PAES costituiranno un'opportunità per **rafforzare le competenze del personale tecnico** che all'interno dell'Amministrazione si occupa di risparmio energetico. Tale percorso prevederà:

- a) lo sviluppo e il consolidamento di specifiche competenze in tema di **efficienza energetica negli usi finali** e sull'**utilizzo delle energie rinnovabili**;
- b) l'acquisizione di conoscenze sulle vigenti norme nazionali e regionali inerenti l'efficienza energetica, sui possibili **strumenti per il finanziamento degli interventi di risparmio energetico** e la riduzione di CO₂ e sulla conduzione di eventuali gare per l'assegnazione dei servizi energia;
- c) la formazione sul sistema di monitoraggio e sulle modalità di aggiornamento dei dati.

Il progetto prevede l'attuazione di una serie di attività per la **comunicazione con i portatori di interesse** coinvolti nell'elaborazione ed attuazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES).

La pubblicizzazione del progetto presso la popolazione è un elemento fondamentale e gli strumenti utilizzati mirano a raggiungere la fascia più ampia della popolazione con lo scopo evidente di promuovere l'attuazione concreta delle azioni proposte dal PAES.

La **sensibilizzazione della comunità** avrà essenzialmente lo scopo di:

- diffondere gli impegni presi dall'Amministrazione con l'adesione all'iniziativa Patto dei Sindaci;
- coinvolgere gli stakeholders del territorio nella selezione degli interventi secondo i criteri di un processo partecipativo;
- utilizzare strumenti che possano **stimolare azioni concrete** da parte dei **cittadini** affinché possano assumere un ruolo di primo piano nel raggiungimento degli obiettivi dell'Amministrazione.

Definizione delle fasi della proposta

Fase 0 – Organizzazione interna

L'energia e il risparmio energetico costituiscono di per sé un settore trasversale a tutte le unità organizzative e alle funzioni erogate da un'Amministrazione comunale; ci si trova di fronte ad un processo che richiede grandi sforzi di coordinamento e collaborazione tra uffici diversi quali la protezione dell'ambiente, la pianificazione urbanistica e l'uso del suolo, l'edilizia pubblica e privata, i trasporti e la mobilità, gli acquisti, il bilancio, la comunicazione. Affinché il funzionamento del PAES sia garantito e coordinato nel modo migliore, è dunque necessario organizzare i compiti tra le strutture amministrative comunali ed assegnare precise responsabilità. Le Linee Guida del JRC suggeriscono di costituire due gruppi:

- la struttura di controllo e gestione del progetto (**Comitato di Controllo**), costituito da rappresentanti politici della Municipalità. Nello specifico dovranno essere coinvolti rappresentanti degli assessorati competenti (ad esempio urbanistica, ambiente, trasporti, ecc.);
- un **nucleo operativo** che avrà il compito di implementare e monitorare le azioni, favorire la partecipazione degli stakeholders pubblici e privati e dei cittadini, costituito dall'Energy manager comunale (ove presente), dal personale degli Uffici Tecnici e dai referenti tecnici dei singoli Assessorati competenti, dai consulenti esterni e dai rappresentanti di Infoenergia.

Fase A – Elaborazione della baseline

In questa fase viene definita la "*baseline*", ossia l'**inventario delle emissioni all'anno 2005**, fondamentale punto di partenza sulla base del quale saranno definite le successive strategie. La costruzione dell'inventario implica la raccolta di tutte le informazioni relative ai consumi finali di energia, alle produzioni locali di elettricità, agli usi energetici per la climatizzazione invernale ed estiva e per la produzione di acqua calda sanitaria, alle altre fonti di emissioni (ad esempio impianti di trattamenti rifiuti, ecc.).

Infoenergia, per predisporre l'inventario, così come per tutti i successivi documenti tecnici, si attiva in tempo al fine di richiedere ai referenti del Nucleo Operativo tutti i dati necessari; analogamente, Infoenergia fornirà ai referenti gli strumenti necessari per richiedere i dati che sono in possesso di altri Enti che operano sul territorio.

La definizione della *baseline* consente di individuare il totale delle emissioni generate sul territorio comunale da ciascun settore; automaticamente è possibile quantificare l'obiettivo principe e minimo dell'Amministrazione, ossia la riduzione di almeno il 20% delle emissioni totali.

La fase si conclude con la consegna di un documento ufficiale: la relazione di Fase A

Fase B – Pianificazione: trend di emissione, definizione obiettivi e scenari di intervento

Una volta definito il punto di partenza (*baseline*), nella fase B si stima lo stato delle emissioni del Comune ad oggi, anche in funzione delle azioni precedentemente messe in atto dall'Amministrazione (dall'anno base assunto per l'elaborazione dell'inventario fino ad oggi) per il risparmio energetico nei settori chiave (edifici, trasporti, uso di fonti rinnovabili e cogenerazione, rifiuti) e/o nel campo della sostenibilità (pianificazione urbanistica, acquisti pubblici, coinvolgimento e informazione del cittadino, etc). Verrà valutato il risparmio ottenuto in termini di risparmio di CO₂, così da poter quantificare il *gap* per il raggiungimento dell'obiettivo target del -20%.

In primo luogo si ottiene una fotografia dello stato attuale del Comune, ossia un inventario delle emissioni ad oggi, da confrontare con la *baseline*. L'interpretazione dello scenario ottenuto e dei trend di emissione sono una combinazione di:

- **fattori "esterni"**: aumento/decremento demografico, congiunture economiche o climatiche, delocalizzazioni industriali, attivazione di nuove grandi utenze, ecc.;
- **fattori "interni"**: fattori di diretta competenza del Comune, risultato delle azioni di risparmio energetico effettivamente realizzate nell'orizzonte temporale considerato.

Alla conclusione della fase B.1 *Elaborazione trend e definizione obiettivi* è prevista la consegna del documento ufficiale Relazione di Fase B.

A partire da queste valutazioni è possibile definire l'obiettivo di riduzione e passare alla fase progettuale vera e propria, la fase più strategica del PAES: è qui che si elaborano diversi scenari di intervento, ognuno dei quali composto da un set di azioni nei diversi settori, e si definiscono le strategie che dovranno poi essere adottate e approvate a livello politico per l'implementazione dello scenario eletto dall'Amministrazione.

La fase B.2, propedeutica alla redazione del PAES finale, consiste quindi nella definizione delle azioni che il Comune intende attuare per il raggiungimento dell'obiettivo; per ciascuna delle azioni si valuteranno i **costi**, i **benefici ottenibili** in termini di riduzione di emissioni di CO₂, si proporranno modalità per reperire le **risorse finanziarie**.

Le azioni potranno riguardare interventi strutturali su edifici pubblici (ad esempio riqualificazione energetica degli edifici che sono già stati preventivamente sottoposti a diagnosi energetica), interventi di promozione di strategie per il settore privato (ad esempio costituzione di gruppi di acquisto, promozione di *best-practices* attraverso azioni di informazione ai cittadini), ma anche interventi regolamentari che possano avere effetti diretti nei settori in cui la proprietà non è pubblica (ad esempio la revisione dell'Allegato Energetico al Regolamento Edilizio o attività di pianificazione strategica volta alla riqualificazione energetica di intere porzioni di territorio).

Termina qui la fase B.

Tutta la fase di pianificazione verrà condotta coinvolgendo la comunità locale e specifici *stakeholders* opportunamente individuati da Infoenergia in collaborazione con il Comune di Cassano D'Adda, secondo i criteri di un processo partecipato.

Fase C – Implementazione: sistema di monitoraggio e redazione PAES

La fase di implementazione rende operative le azioni approvate nella fase precedente.

Innanzitutto, verrà definito un **sistema di monitoraggio** per ognuna delle azioni previste nel Piano, con lo scopo di rendere l'Amministrazione capace di monitorare nel tempo la loro attuazione ed il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Per ciascuna delle azioni previste saranno definiti degli indicatori specifici e le modalità per la loro misurazione secondo un processo continuo e precisamente cadenzato nel tempo.

Alla fine dei primi due anni sarà necessario redigere il primo Report di attuazione il quale, dopo l'approvazione ufficiale, dovrà essere trasmesso all'Unione europea.

A questo punto, si hanno tutti gli elementi per redigere il documento Piano di Azione per l'Energia Sostenibile, secondo la struttura richiesta dalla Commissione Europea. Una volta approvato in Consiglio Comunale, Infoenergia supporterà il Comune di Cassano D'Adda nel suo invio alla Commissione Europea, sì da rispettare l'impegno previsto dall'adesione al Patto dei Sindaci.

La fase C termina con l'invio del PAES alla Commissione e al Comune.

Fase D – Formazione dei dipendenti, informazione e sensibilizzazione della comunità

Questa fase viene portata avanti per tutta la durata del progetto, realizzando una serie di attività necessarie a garantire che i cittadini siano informati e quanto più possibile attivamente coinvolti, e che le azioni progettate vengano realmente attuate. E' dunque importante mantenere un contatto continuo con gli *stakeholders* e, più in generale, con i cittadini che si devono sentire partecipi del progetto: solo in questo modo, infatti, lo possono sostenere.

Gli strumenti utilizzati per raggiungere tali obiettivi saranno principalmente:

- realizzazione di **convegni pubblici** presso uno spazio individuato all'interno del territorio comunale, occasioni per presentare il Patto dei Sindaci e tutte le attività correlate, i consumi e le emissioni del territorio, nonché coinvolgere il pubblico nell'individuazione delle future azioni di risparmio energetico;
- organizzazioni di **workshop tematici e focus group (anche di ordine sovracomunale)** ristretti ai soggetti che daranno la propria adesione alla collaborazione tecnica e/o economica (anche in termini di finanziamenti di alcune azioni) su specifici temi.
- a valle di ogni evento e di ogni workshop, saranno prodotti **contenuti di testo e multimediali** (foto, video) per la comunicazione post evento: comunicati stampa da pubblicare sul giornalino del Comune e da promuovere presso la stampa locale e riviste di settore specializzate, nonché contenuti multimediali per l'aggiornamento della pagina dedicata al Patto dei Sindaci presente sul sito Comunale e/o su un sito dedicato.

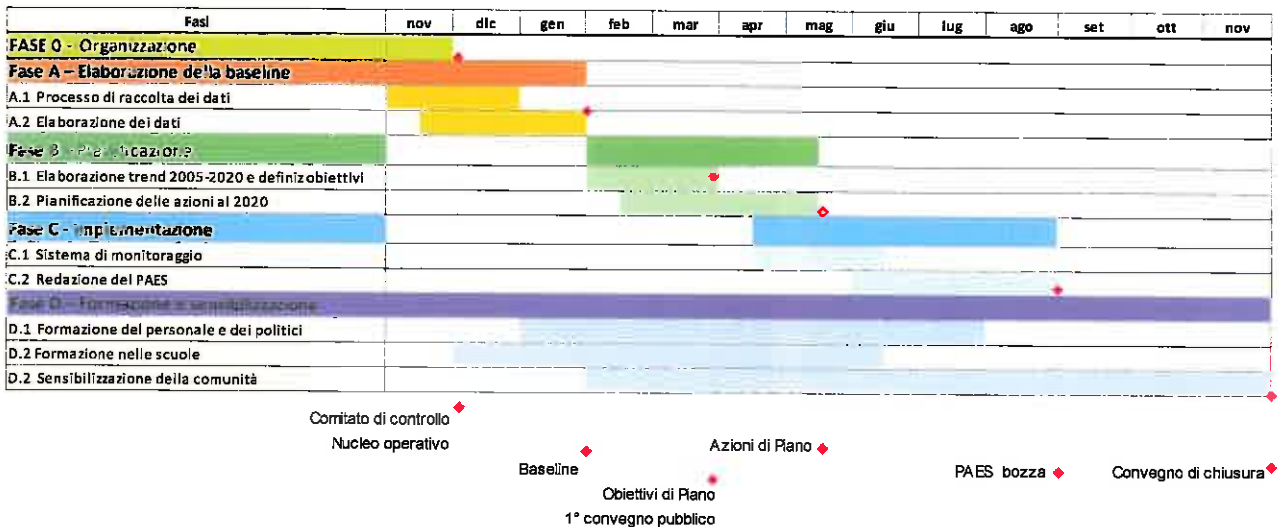
Essenziale, ovviamente, è il ruolo della municipalità che deve dare il buon esempio sia agli *stakeholders* sia ai cittadini, dando avvio agli interventi che agiscono sul "Comune come consumatore". Se uno dei progetti prevede, ad esempio, interventi di riqualificazione energetica nelle scuole è opportuno che questi progetti siano davvero realizzati e che si comunichino fin da subito i primi risultati ottenuti.

Fanno parte di questa fase tutte le azioni di **formazione del personale tecnico** del Comune e di **informazione** ai cittadini.

Cronoprogramma e strategia per lo svolgimento dei servizi effettuati da Infoenergia

Nello schema viene riportato il crono-programma della proposta operativa relativa ai servizi descritti nel paragrafo "Definizione delle fasi della proposta".

Il presente cronoprogramma parte dall'affidamento dell'incarico ed è compatibile con quello indicato nelle citate Linee guida elaborate da JRC di Ispra.



Costo del progetto

Infoenergia fornirà il necessario supporto tecnico-scientifico per l'elaborazione dell'intero progetto a partire dalla presentazione dei PAES alla Commissione fino alla realizzazione del sistema di monitoraggio, e implementazione dei risultati nella piattaforma UE e Webgis Cariplo. Lo schema riportato nel cronoprogramma è in linea con quanto indicato nelle citate Linee guida elaborate da JRC di Ispra.

Costo del progetto da presentare a Fondazione Cariplo

Il costo complessivo della proposta è dettagliato in tabella.

	Costo dell'attività			IVA (21%)	Costo totale (IVA inclusa)	
		di cui risorse interne	di cui risorse esterne		TOTALE	di cui a Infoenergia
Fase A Elaborazione della baseline	€ 4.500,00	€ 2.275,00	€ 2.225,00	€ 467,25	€ 4.967,25	€ 2.692,25
A.1 Processo di raccolta dei dati	€ 2.000,00	€ 1.400,00	€ 600,00	€ 126,00	€ 2.126,00	€ 726,00
A.2 Elaborazione dei dati	€ 2.500,00	€ 875,00	€ 1.625,00	€ 341,25	€ 2.841,25	€ 1.966,25
Fase B Pianificazione	€ 10.000,00	€ 3.000,00	€ 7.000,00	€ 1.470,00	€ 11.470,00	€ 8.470,00
B.1 Elaborazione trend e definizione obiettivi	€ 2.000,00	€ 600,00	€ 1.400,00	€ 294,00	€ 2.294,00	€ 1.694,00
B.2 Pianificazione delle azioni al 2020	€ 8.000,00	€ 2.400,00	€ 5.600,00	€ 1.176,00	€ 9.176,00	€ 6.776,00
Fase C Implementazione	€ 7.000,00	€ 2.300,00	€ 4.700,00	€ 987,00	€ 7.987,00	€ 5.687,00
C.1 Sistema di monitoraggio	€ 2.000,00	€ 800,00	€ 1.200,00	€ 252,00	€ 2.252,00	€ 1.452,00
C.2 Redazione del PAES	€ 5.000,00	€ 1.500,00	€ 3.500,00	€ 735,00	€ 5.735,00	€ 4.235,00
Fase D Formazione e sensibilizzazione	€ 14.700,00	€ 4.965,00	€ 9.735,00	€ 2.044,35	€ 16.744,35	€ 11.174,35
D.1 Formazione del personale e dei politici	€ 3.500,00	€ 2.275,00	€ 1.225,00	€ 257,25	€ 3.757,25	€ 1.482,25
D.2 Formazione nelle scuole	€ 3.200,00	€ 640,00	€ 2.560,00	€ 537,60	€ 3.737,60	€ 3.097,60
D.3 Sensibilizzazione della comunità	€ 8.000,00	€ 2.050,00	€ 5.950,00	€ 1.249,50	€ 9.249,50	€ 6.594,50
Organizzazione eventi pubblici e workshop	€ 5.000,00	€ 1.500,00	€ 3.500,00	€ 735,00	€ 5.735,00	€ 4.235,00
Creazione sito "agenda eventi"	€ 500,00	€ 100,00	€ 400,00	€ 84,00	€ 584,00	€ 484,00
Produzione contenuti	€ 1.000,00	€ 200,00	€ 800,00	€ 168,00	€ 1.168,00	€ 968,00
Riprese video e produzione contenuti multimed	€ 1.000,00	€ 250,00	€ 750,00	€ 157,50	€ 1.157,50	€ 907,50
Costi stampa	€ 500,00		€ 500,00	€ 105,00	€ 605,00	
Totale	€ 36.200,00	€ 12.540,00	€ 23.660,00	€ 4.968,60	€ 41.168,60	€ 28.023,60

Costo del progetto in caso di mancata assegnazione del contributo (rif. Art. 7)

Il costo complessivo della proposta è dettagliato in tabella.

Si precisa che alcune voci sono state ridefinite come segue:

- **FASE A, elaborazione della baseline:** per l'attività di raccolta dei dati sarà richiesto un maggiore impegno alla Amministrazione Comunale. Si prevede comunque il supporto del collaboratore Infoenergia in sede;
- **FASE B/C, pianificazione e implementazione:** i costi sono stati in parte assorbiti dalla società;
- **FASE D, formazione e sensibilizzazione:** parte delle attività della Fase saranno svolte a titolo gratuito dalla società Infoenergia utilizzando i progetti già in essere (Comunicagame per le scuole, Infocorsi per i professionisti) personalizzati con un taglio specifico per il progetto PAES. L'attività di formazione del personale amministrativo si svolgerà in sinergia con i Comuni limitrofi per cui è previsto lo stesso iter progettuale.

		Costo dell'attività		IVA (21%) relativa alle sole risorse esterne	Costo totale (IVA inclusa) di cui a Infoenergia	
			di cui risorse interne			di cui risorse esterne
Fase A	Elaborazione della baseline	€ 2.500,00	€ 1.050,00	€ 1.450,00	€ 304,50	€ 1.754,50
	A.1 Processo di raccolta dei dati	€ 500,00	€ 350,00	€ 150,00	€ 31,50	€ 181,50
	A.2 Elaborazione dei dati	€ 2.000,00	€ 700,00	€ 1.300,00	€ 273,00	€ 1.573,00
Fase B	Pianificazione	€ 5.500,00	€ 1.650,00	€ 3.850,00	€ 808,50	€ 4.658,50
	B.1 Elaborazione trend e definizione obiettivi	€ 1.500,00	€ 450,00	€ 1.050,00	€ 220,50	€ 1.270,50
	B.2 Pianificazione delle azioni al 2020	€ 4.000,00	€ 1.200,00	€ 2.800,00	€ 588,00	€ 3.388,00
Fase C	Implementazione	€ 4.000,00	€ 1.300,00	€ 2.700,00	€ 567,00	€ 3.267,00
	C.1 Sistema di monitoraggio	€ 1.000,00	€ 400,00	€ 600,00	€ 126,00	€ 726,00
	C.2 Redazione del PAES	€ 3.000,00	€ 900,00	€ 2.100,00	€ 441,00	€ 2.541,00
Fase D	Formazione e sensibilizzazione	€ 2.900,00	€ 825,00	€ 1.675,00	€ 351,75	€ 2.026,75
	D.1 Formazione del personale e dei politici	€ 500,00	€ 325,00	€ 175,00	€ 36,75	€ 211,75
	D.2 Formazione nelle scuole	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	D.3 Sensibilizzazione della comunità	€ 2.000,00	€ 500,00	€ 1.500,00	€ 315,00	€ 1.815,00
	Organizzazione eventi pubblici e workshop	€ 1.000,00	€ 300,00	€ 700,00	€ 147,00	€ 847,00
	Creazione sito "agenda eventi"	€ 500,00	€ 100,00	€ 400,00	€ 84,00	€ 484,00
	Produzione contenuti	€ 500,00	€ 100,00	€ 400,00	€ 84,00	€ 484,00
	Riprese video e produzione contenuti multimediali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Costi stampa	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Totale	€ 14.500,00	€ 4.825,00	€ 9.675,00	€ 2.081,75	€ 11.706,75

Modalità di erogazione del compenso

L'erogazione da parte del Comune – per entrambe le tipologie di progetto - dovrà avvenire alla consegna dei documenti ufficiali, che indicativamente avverranno secondo le tempistiche indicate nella tabella cronoprogramma, con le seguenti modalità:

- **20%** entro 30gg dalla conclusione della FASE A, ovvero alla consegna del documento ufficiale Relazione di fase A;
- **40%** entro 30gg dalla conclusione della FASE B.1, ovvero alla consegna del documento ufficiale Relazione di fase B;
- **40%** entro 30gg dalla conclusione della FASE C, ovvero alla consegna del documento ufficiale Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile per il Comune di Cassano D'Adda.

La proposta non è comprensiva delle eventuali Diagnosi Energetiche sugli edifici pubblici che dovranno fornire elementi per interventi di riqualificazione energetica degli stessi.

Non è altresì comprensiva delle spese necessarie per la stampa di eventuali pubblicazioni, volantini, ecc. ai cittadini; tali spese sono state inserite nel Piano Economico della prima tabella per un importo pari a € 605,00 (IVA al 21% inclusa).

Il Comune, inoltre, si impegna a fornire tutti i dati necessari per una corretta definizione dell'inventario delle emissioni e per una corretta costruzione delle proposte operative.

In attesa di un vostro riscontro porgiamo cordiali saluti

Milano, li 2012

Dott. Giuseppe Bono
Amministratore Unico

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.TO ROBERTO MAVIGLIA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO DANIELE LAVORE

PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Messo comunale del Comune di Cassano d'Adda, dichiara che la presente deliberazione è pubblicata sul sito web di questo Comune: www.comune.cassanodadda.mi.it - alla sezione "Albo Pretorio" ai sensi dell'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, dal _____ al _____.



IL MESSO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto dott. Daniele LAVORE Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio e le attestazioni del Messo Comunale;

ATTESTA

che la presente deliberazione, pubblicata nelle forme di legge alla sezione "Albo Pretorio" del sito web di questo Comune, essendo trascorsi 10 (dieci) giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, 3° comma del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267, è divenuta esecutiva.



IL SEGRETARIO COMUNALE

Cassano d'Adda, lì _____

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Attesta il sottoscritto Messo Comunale che la presente deliberazione è stata pubblicata alla sezione "Albo Pretorio" del sito web di questo Comune per 15 (quindici) giorni consecutivi dal _____ ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267.



IL MESSO COMUNALE
